Genova, gambizzato Roberto Adinolfi: vertici Pd portano solidarietà a Ansaldo Energia

di **Redazione**
07 Maggio 2012 – 14:15

Genova. “Il grave attentato di questa mattina, di cui è stato vittima Roberto Adinolfi, segna un salto di qualità in un clima di crescenti atti vandalici, minacce e violenze che hanno avuto come bersagli forze politiche di ogni schieramento e media locali”. Lo scrivono in una nota congiunta i segretari Pd Lorenzo Basso e Giovanni Lunardon che poco fa si sono recati in visita ad Ansaldo Energia.

“Particolarmente grave, se ne sarà appurata la matrice eversiva, è il fatto che questo deprecabile agguato sia avvenuto il giorno stesso delle elezioni – continuano i due esponenti Pd – In attesa di conoscerne dettagli e moventi, condanniamo con la fermezza più assoluta questo attentato, esprimendo la nostra più sincera vicinanza ad Adinolfi, alla sua famiglia e la solidarietà ad Ansaldo, realtà simbolo della città e della sua storia, già in passato ripetutamente vittima del terrorismo. Chiediamo sia fatta al più presto luce su quanto avvenuto e invitiamo tutti ad alzare la guardia sui rischi cui è oggi esposta la convivenza civile e democratica. Siamo certi che, se sarà confermata la finalità terroristica, Genova e i genovesi, come sempre, sapranno reagire con forza e respingere la violenza di chi, proprio nel giorno delle elezioni, vuole negare i fondamenti della democrazia”.

I vertici del Partito Democratico ligure si sono recati all’Ansaldo Energia per portare la

solidarietà del partito ai lavoratori e all’azienda. Il segretario ligure Lorenzo Basso, il segretario genovese Giovanni Lunardon e il parlamentare genovese Mario Tullo si sono intrattenuti a lungo con alcuni lavoratori e con i rappresentanti sindacali.